

LESSONA Le penne nere da sempre sono presenti sul territorio con iniziative di solidarietà collaborando con le associazioni

Gli alpini festeggiano i 60 anni

Venerdì prossimo l'inaugurazione di una mostra sulla guerra, poi a giugno i festeggiamenti in grande stile

LESSONA (pfm) Quest'anno il gruppo alpini di Lessona festeggia il 60° anniversario di fondazione. I festeggiamenti per solennizzare questo importante traguardo sono previsti per il 18 e 19 giugno, ma già nel mese di aprile sono state messe in calendario alcune iniziative che inaugureranno i successivi festeggiamenti. Il primo appuntamento è con una mostra itinerante sul Centenario della Prima Guerra Mondiale e si terrà nell'ingresso del municipio di Lessona dal 15 al 17 aprile.

L'inaugurazione si terrà venerdì 15 aprile alle 8,30, in quella occasione verranno presentate le donazioni effettuate dal gruppo Alpini proprio in occasione di questo importante anniversario. La mostra invece sarà visitabile venerdì 15 aprile dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 19; sabato 16 aprile dalle 9 alle 12

e dalle 15 alle 19, domenica 17 aprile dalle 9 alle 11.

Il gruppo venne costituito nel giugno del 1956 da 27 soci fondatori; l'inaugurazione del gagliardetto avviene l'11 settembre 1960 con la presenza officiante di Padre Giovanni Brevi e di monsignor don Delfino Maggia, parroco. I capigruppo sono stati: Cav. Silvio Bono, Walter Badone, Bruno Muzio, Roberto Cappa, Adolfo Cerruti, Franco Valota, Guerrino Cavasin ed attualmente in carica Pier Enzo Revolon.

In concomitanza con il 50° di fondazione, il Gruppo ha dato alle stampe il libro "La fatica, il filato, i filari" di cui sono state vendute più di 1000 copie ed il ricavato totale è stato elargito a favore del Volontariato Vincenziano, dell'associazione Handicap di Biella e dell'Istituto Comprensivo di Lessona.



Una rappresentanza degli alpini di Lessona negli anni scorsi

ROASIO

L'Asl Vercelli sospende l'attività del centro minori "Il maestrale"

ROASIO (pfm) A Roasio l'Asl Vercelli sospende l'attività del centro minori "Il maestrale". La comunicazione viene data direttamente nell'albo pretorio dell'azienda sanitaria in seguito al controllo effettuato dai carabinieri del Nas e dalla commissione di vigilanza dell'azienda sanitaria nelle scorse settimane.

In particolare i problemi riscontrati sono di natura igienica. Si legge nel documento: «Sono state riscontrate numerose criticità riguardanti la struttura». Ma anche: «Gravi carenze igienico-sanitarie e gestionali che possono costituire un pericolo per i minori ospitati nella comunità». Si parla di muffa sui muri e problemi di usura per i servizi igienici. L'autorizzazione al funzionamento della struttura è al momento sospesa, inoltre l'azienda sanitaria ha proceduto a bloccare l'inserimento di nuovi ospiti. Tutto questo finché la cooperativa che gestisce la struttura non procederà con gli interventi richiesti di ripristino delle condizioni igieniche.

In questi mesi l'azienda sanitaria di Vercelli sta facendo una serie di controlli a tappeto in tutte le strutture sanitarie della provincia proprio per una tutela degli ospiti che utilizzano il servizio.

IL MASSO DI BASALTO DONATO DAI PASTORI DI ABBASANTA

Una pietra che parla sardo a Pettinengo

PETTINENGO (pfm) Un masso di basalto, "in pedra bia", in "pietra viva", scavato da un bacinone è stato donato dai pastori di Abbasanta (Oristano), alla comunità dei sardi di Biella. Proviene dalle campagne del centro Sardegna. Il luogo col suo toponimo, Abbasanta, "acqua santa", rimanda alla sacralità dell'acqua. «L'acqua è il bene più prezioso esistente sulla Terra, dal momento che solo là dove c'è acqua c'è vita», ricorda papa Francesco nella recente enciclica "Laudato si'", a significare la primaria impor-

tanza di questo elemento nella quotidianità dell'esistenza e nella spiritualità. Nel sacramento del battesimo, l'acqua purifica, è fonte di vita e sepoltura con Cristo con il quale rinascere a nuova vita. La vasca lustrale proveniente da Abbasanta è stata collocata nella chiesa di San Grato e Sant'Eusebio di Canton Gurgo a Pettinengo: sarà utilizzata per la somministrazione dei primi battesimi. Grazie alla collaborazione di Su Cuntzertu abbasantesu, gruppo locale di canto a "tenore", segnata-

mente al presidente **Felice Cau**, "sa oghe", la voce solista e a **Franco Piras**, "sa contra", il baritono, l'antica pietra è stata individuata su indicazione di **Peppino Cocco**, "mesu oghe", il contralto della formazione, veterinario che conosce pastori, animali e ogni anfratto delle campagne abbasantesi.

La chiesa che i sardi di Biella e gli abitanti di Pettinengo stanno restaurando dispone ora di "una pietra che parla sardo", rimando materiale all'Isola e alla sua millenaria cultura.



La pietra donata alla comunità di Pettinengo

APPUNTAMENTO

Rassegna corale con "La campagnola"

MOTTALCIATA (pfm) Il coro biellese La campagnola di Mottalciata presenta la 34ª edizione della rassegna di canto corale con il patrocinio del Comune e dell'associazione Cori piemontesi. Appuntamento sabato 16 aprile nella chiesa parrocchiale di Mottalciata. Prenderanno parte alla serata il coro Les notes fleuries du Gran Paradis diretto da Ornella Mannello; il coro di voci bianche Voci in musica delle scuole primarie dell'istituto comprensivo di Andorno Micca diretto da **Maria Francesca Garbaccio** e **Sara Viale** e il coro "La Campagnola" diretto da **Simone Capietto**. Appuntamento fissato per le 21 con entrata libera, sarà l'occasione per partecipare a una grande serata corale dove non mancherà l'apporto anche dei bambini della scuola di Andorno Micca.

MAMMA: CHE ASPETTI A PARTECIPARE?

WWW.TANTIAUGURIMAMMA.IT

Il Primo Circuito di Media Locali (IN)

ISCRIVITI

FATTI VOTARE

VINCI

Mamma Sarozza, vincitrice di Tutti Auguri Mamma 2015

1° PREMIO 500€ IN GETTONI D'ORO O IN BUONI ACQUISTO

2° PREMIO COFANETTO EMOZIONE 3

3° PREMIO BRACCIALE BANDELLI

Tanti Auguri Mamma 2016 IL CONCORSO